

I CITTADINI DI PASTA LAMENTANO LAVORI NON TERMINATI E DANNI NON RIPARATI DALLA GRG

La ditta fallita lascia una scia di disagi

di DAVIDE MEDDA

RIVALTA - Con il fallimento della Grg, la ditta che stava rinnovando gli impianti di illuminazione pubblica a Pasta, restano in sospeso non solo i cantieri, ma anche altre questioni. «Ad aprile, quando hanno fatto i lavori per mettere i lampioni vicino casa nostra, gli operai hanno rotto il nostro marciapiede: chi lo metterà a posto, ora? E perché non è ancora stato fatto?». A lamentarsi sono Roberto Vecchini e Maria Videlchi, che abitano in via Stupinigi 12, all'angolo con strada Foglienghi: il danno risale alla metà di aprile, e comprende, oltre a una buona parte del cemento che ricopre il marciapiede, anche lo scalino in pietra subito davanti al cancello di ingresso dell'edificio, del quale rimane solo un moncherino.

«Ogni volta che qualcuno viene a trovarci dobbiamo avvisare di fare attenzione: la zona non è ben illuminata, e chi entra rischia di non vedere che il gradino è danneggiato e quindi di cadere». La situazione è stata segnalata più volte al Comune, assicurano i residenti, l'ultima solo pochi giorni fa, «Ma non abbiamo mai ottenuto risposta: ci dicano almeno se hanno intenzione di intervenire oppure no. Siamo anche disposti a pagare noi il cemento per ripristinare il marciapiede, ma vorremmo almeno una risposta. Se non si interviene e qualcuno si farà male riterremo il Comune responsabile dell'accaduto».

Non è l'unica lamentela di Vecchini e della Videlchi, che contestano anche il modo in cui sono stati installati i lampioni. Quello su via Stupinigi è infatti vicino a quello vecchio, in compenso ne è comparso un altro sul lato di via Foglienghi: «Lo hanno messo attaccato

alla nostra recinzione, dietro gli alberi: a che serve, visto che la luce sarà coperta dalle piante? Oltretutto gli alberi non vengono potati da anni, se questa è la normale manutenzione quel lampione sarà inutile». Intanto resta spento, anzi, mancante: «Avevano già messo le lampade, ma sono poi venuti a toglierle dopo poco: a noi hanno detto che se le stavano riprendendo perché non erano state pagate dall'azienda che stava facendo i lavori», spiegano i due cittadini.

La situazione non è semplice, anche perché a Pasta molte vie non sono comunali, bensì private. In particolare, il marciapiede che corre lungo l'abitazione al numero 12 fa parte del terreno privato: «Siamo stati noi, qualche tempo fa, a farcelo. Adesso è tutto rovinato, e non si riesce a capire chi interverrà». Il grosso problema, infatti, è che la Grg è appunto fallita prima di completare i cantieri.

I lavori facevano parte delle opere accessorie per la costruzione del complesso commerciale dell'Esselunga, e il Comune dovrà ora capire se i lavori eseguiti sono stati fatti bene, e poi come fare per completarli. Le tempistiche, in questo caso, sono incerte, e probabilmente il desiderio dei due residenti rimarrà tale: «Chiediamo che il marciapiede, almeno la parte davanti al cancello, venga ripristinato prima dell'inverno, per evitare che il gelo faccia altri danni oltre a quelli che già ci sono».

In municipio stanno ancora lavorando per risolvere il problema maggiore, quello per il cantiere all'illuminazione, ma almeno una assicurazione non manca: «Se il problema è stato causato dai lavori, non spetta certo ai cittadini intervenire». Per i tempi e i modi, si vedrà al più presto.



Gradini danneggiati a Pasta